



Argomento DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE ENTI LOCALI

**ISTITUTO DELLA MOBILITA' VOLONTARIA da applicarsi prima di
esperire nuovi concorsi pubblici a partire dall'1.01.2025**

**Data
dell'atto** 27 dicembre 2024

Documento decreto-legge n. 202/2024 (c.d. *Milleproroghe*)

Provenienza Il DL non proroga la deroga (prevista sino al 31/12/2024) alla disciplina ordinaria in materia di mobilità volontaria nel pubblico impiego prevista dall'art 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, c.d. legge concretezza "[...] *al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui ...al Dlvo n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*" che consentiva di procedere all'indizione di concorsi pubblici senza l'obbligo preliminare di esperire le procedure di mobilità volontaria

Fonti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024

Sintesi prima di procedere all'indizione di nuovi concorsi pubblici, a decorrere dal 1° gennaio 2025 torna pienamente in vigore l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 (*breviter* TUIPI); per cui le PPAA saranno obbligate a verificare, attraverso procedure di mobilità volontaria, la possibilità di coprire i posti vacanti nell'ente con personale già in servizio presso altre amministrazioni

Questioni Se normalmente non occorre l'assenso della PA di appartenenza per la mobilità volontaria fra enti, in alcuni casi vige l'eccezione. Ovvero, deve essere richiesto l'assenso della PA cedente nei seguenti casi: posizioni dichiarate motivatamente infungibili, personale assunto da meno di tre anni, se la mobilità determina una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente.

Commento Occorre quindi prestare attenzione, per l'ente cedente e per il dipendente che intende attivare la mobilità volontaria, alle tre eccezioni, dato che la previsione normativa tende a: 1) tutelare ruoli infungibili, non facilmente interscambiabili data la specificità delle competenze richieste; 2) difendere l'investimento fatto sui neoassunti sia in termini di formazione che di organizzazione del lavoro; 3) non pregiudicare la pianta organica nella misura superiore al 20% per non pregiudicarne il funzionamento

Collegamenti articolo 30 comma 1 del TUIPI (Dlvo 165/2001) "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti [...] appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento". 'articolo 30 del TUIPI, al comma 2-bis, prevede che "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in

